

flash

CICLISMO

Jalabert trionfa a 2 mesi dal ritiro
Vittoria nella "Coppa Agostoni"

Nella "Coppa Agostoni" di ciclismo continua la serie di vincitori di qualità: dopo i nomi di Jan Ullrich e Francesco Casagrande, dominatori delle ultime due edizioni, ecco il sigillo di classe di Laurent Jalabert (al centro nella foto). A due mesi dall'annunciata conclusione dell'attività, l'asso francese di Mazamet ha scatenato sul Lissolo la determinazione del campione avviando, sulla scia dell'allungo di Gianni Faresin, una fuga di 104 chilometri che ha strappato gli applausi del pubblico brianzolo.



BASKET

La Virtus Bologna perde Beard
In prova lo spagnolo Miralles

Joey Beard, il pivot ingaggiato sabato dalla Virtus Bologna, si è infortunato ieri in allenamento. Come ha spiegato il medico sociale Roberto Rimondini, «si prevede un lungo periodo di assenza dai campi di gioco». La Virtus ha chiamato in prova Miralles, un giovane centro spagnolo. Gli accertamenti di controllo su Beard hanno evidenziato la frattura stiroide della base del quinto metatarso del piede sinistro. Albert Miralles è nato vent'anni fa a Barcellona, è alto 2,09 ed è considerato uno dei giovani più promettenti del suo paese.

SCHERMA

Argento Italia nella sciabola
Nulla da fare contro la Russia

L'Italia è stata sconfitta dalla Russia nella finale della sciabola maschile a squadre, ai mondiali di scherma. I russi hanno prevalso per 45 stoccate a 22. La medaglia di bronzo è andata alla Germania che ha sconfitto la Polonia 45 a 33. La formazione femminile di spada, invece, ha concluso le proprie gare in questa edizione dei Campionati Mondiali di scherma. La squadra del CT Sandro Cuomo è stata eliminata subito, nei sedicesimi di finale.

NAPOLI

Vandali notturni alla Canottieri C'è l'ombra del racket sul raid

Rifiuti in acqua, armadietti forzati e svuotati di ogni contenuto, blocchi di partenza danneggiati: è il risultato di un raid notturno compiuto nella piscina gestita a Napoli, nel quartiere Ponticelli, dal circolo Canottieri, dove si allenano i campioni del nuoto Massimiliano Rosolino e Davide Rummolo. Il circolo era già stato bersaglio in luglio dell'incendio doloso di imbarcazioni utilizzate per gli allenamenti di canottaggio nello stadio del Remo a Lago Patria. Questa volta l'ombra del racket si profila con maggiore nettezza sull'episodio.

Foster, vacanze romane con ostacoli

L'estate nell'Urbe della velocista giamaicana tra allenamenti all'Acqua Acetosa e shopping

Francesca Soncin

metà d'agosto il campo chiude alle 13».

L'inconveniente crea problemi in preparazione?

«Non direi. Diciamo che, per compensare, ho deciso di intensificare lo shopping... Dopo l'allenamento e la doccia mi rimane un sacco di tempo per girare per negozi. Adoro le scarpe e i vestiti, ci sono boutique così belle in centro. Le ho visitate con la stessa cura dei musei».

In questi giorni a Roma c'è anche Marlene Ottey: andate insieme a fare spese?

«Beh, non è ancora successo... Marlene ed io ci siamo conosciute in Giamaica, ma la nostra è un'amicizia che sta nascendo in questo soggiorno romano. Per adesso andiamo a fare fisioterapia insieme, ne ho bisogno per la mia gamba, nel centro medico di Stefano Tilli. Qui mi sta facendo da mentore: mi spiega come muovermi, come raggiungere i posti che mi interessano. E poi sto stringendo amicizie con le persone che incontro al campo e che si allenano con me».

Com'è l'impatto con i romani?

«Incredibile, sempre. Come atleta, è molto bello quando per strada qualcuno ti riconosce e ti chiede un autografo. Ma anche come semplice turista senti un grande calore: qui a Roma si fanno tutti in quattro se chiedi un'indicazione. E se sull'autobus



non riesco a timbrare il biglietto c'è sempre una mano gentile pronta a farlo per me».

A Roma fino a quando?
«Almeno fino a settembre: l'8 c'è il meeting internazionale di Rieti. Ma la mia presenza sarà sempre a singhiozzo: il 23 agosto ad esempio sarò a Londra e il 30 a Bruxelles. A fine stagione tornerò a casa».

Impegni invernali?

«No, non corro mai le indoor. Come si fa ad allenarsi nel caldo invernale giamaicano per venire a correre al freddo, in Europa? Non può funzionare. E poi mi sembra tutto così piccolo e compreso nella gare al coperto. Non fanno per me. Preferisco curare la preparazione invernale senza interruzioni agonistiche, pun-

Medaglie pilotate a Salt Lake City: un rinvio a giudizio

È stato incriminato ieri con cinque capi d'accusa di corruzione Alimzhan Tokhtakhounov, presunto esponente della mafia russa arrestato il 31 luglio scorso in Italia su istanza delle autorità statunitensi, con l'accusa di aver esercitato pressioni per pilotare alcune votazioni della giuria del pattinaggio artistico alle Olimpiadi Invernali di Salt Lake City. Il rinvio a giudizio di Tokhtakhounov apre per le autorità statunitensi la possibilità di chiederne l'estradizione al governo italiano: la procura di Manhattan inoltrerà la pratica in Italia il mese prossimo. Tokhtakhounov sarebbe coinvolto

nello scandaloso scambio di favori che portò al contestato oro per i russi nel pattinaggio artistico di coppia (con il voto decisivo di una francese) e all'altrettanto discusso oro francese nella danza, con i campioni del mondo italiani Fusar Poli-Margaglio solo terzi dietro ai russi. La francese Marie Reine Le Gougne, membro della giuria alle gare di pattinaggio artistico a Salt Lake City, confessò successivamente di avere subito le pressioni del presidente della federazione francese di pattinaggio artistico, Didier Gailhaguet, per votare fortemente a favore della coppia russa, in modo da falsare il risultato.

Devers: che sentimenti le suscita?

«Me lo chiedono in molti. In realtà è un problema che non mi tocca. Facciamo la stessa gara, ma siamo due persone diverse. In atletica il confronto è prima con se stessi e poi con l'avversario. Io penso a fare bene il mio lavoro e questo mi basta».

Il tempo libero?

«Sono una patita del cinema, guardo tutti i film che escono. Mi piace molto anche la musica hip hop e la musica reggae. Ogni tanto leggo anche un po', ma il mio obiettivo è il relax: tutte le energie mi servono sul campo».

Cosa immagini nel tuo futuro?

«Dopo che avrò smesso di correre vorrei lavorare con i bambini. Mi piacerebbe avvicinarli allo sport, vedere la loro corsa che prende forma giorno dopo giorno. Io per esempio ho cominciato proprio da bambina. Ma era un gioco. Battevo tutti i ragazzi e le ragazze della mia scuola e mi divertivo tantissimo. Ho continuato così anche alle superiori. Solo all'università ho cominciato a fare sul serio con l'atletica. Vorrei lavorare con le stesse emozioni che erano mie negli anni dell'infanzia e regalarle ad altri ragazzini. Per questo non mi immagino ad allenare i professionisti. Così come non potrei mai stare dalle nove alle cinque dietro una scrivania».

tando direttamente alle competizioni outdoor».

In tutti gli appuntamenti più importanti c'è la sfida con Gail Devers: che rapporto c'è fra voi?

«Buongiorno e buonasera: siamo cordiali l'una con l'altra, ma non c'è una vera amicizia; non ci siamo mai frequentate fuori del campo, non ab-

biamo mai pranzato insieme. A lei non interessa diventare mia amica come a me non interessa diventare amica sua. Penso sia naturale, siamo avversarie da sempre: ma non c'è nessuna ostilità tra noi. Ognuna fa la sua strada, semplicemente e con serenità».

Al momento la numero uno nel ranking mondiale è Gail

I libri della collana LA NASCITA DEL GIALLO

A richiesta in edicola

“L'albergo stregato” di Wilkie Collins

Quando la contessa Naron, avventuriera fascinosa e spettrale, incontra a Londra Agnes, la giovane limpida e generosa cui ha rubato l'amore di Lord Montbarry, intuisce in un attimo, come in un riflesso spietato, il proprio inesorabile destino. In seguito, le due si ritroveranno nello stesso palazzo di Venezia dove Montbarry è morto mentre era in viaggio di nozze con la contessa. Sugli ospiti del palazzo, trasformato da allora in albergo di lusso, aleggia una verità tragica e nascosta, una presenza soprannaturale che chiede insistentemente giustizia. Per pochi libri il termine *mystery* si rivela così adatto come per questo piccolo capolavoro del 1878: un libro di quelli che si leggono in una notte sola.

Con **l'Unità** in edicola
a soli € 2,10 in più.

